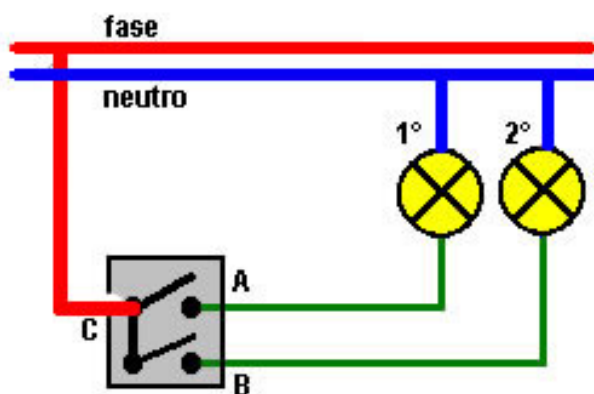


IL COMMUTATORE

Dovendo accendere o spegnere due gruppi di lampade, indipendentemente, da un unico posto di comando, come avviene ad esempio per i lampadari a più luci della camera da letto o del soggiorno o comunque in tutti quegli ambienti con una sola porta di accesso e abbastanza grandi, bisogna impiegare come dispositivo di comando il commutatore, costituito in pratica da due interruttori con un morsetto in comune.



SCHEMA ELETTRICO DI PRINCIPIO

La corrente, proveniente dal filo di fase giunge sul morsetto comune C del commutatore:

- se i contatti interni degli interruttori A e B sono aperti, la corrente non può passare e le lampade restano spente;
- se è chiuso il contatto A, la corrente arriva al filamento del 1° gruppo di lampade, lo attraversa e giunge al filo neutro, facendo

accendere le relative lampade;

- se si chiude il contatto B, avviene lo stesso, facendo però accendere il 2° gruppo di lampade; infatti, in entrambi i casi, ai capi delle lampade, si stabilisce una d.d.p. (differenza di potenziale) di 220 volt;

- chiudendo sia A che B, le lampade si illuminano con uguale intensità perchè collegate in parallelo.

SCHEMA DI MONTAGGIO

